

AD UN ANNO DA UNO DEI PIÙ IMPRESSIONANTI "OMICIDI BIANCHI", DEI MONOPOLI ITALIANI

Commissa commemorazione dei 44 minatori caduti a Ribolla Gli operai costretti allo sciopero per partecipare alle onoranze

La partecipazione dei dirigenti politici del PCI, PSI, PRI e dei rappresentanti di tutte le organizzazioni sindacali alla cerimonia che la Montecatini ha tentato di sabotare - I responsabili della sciagura non sono stati ancora puniti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GROSSETO, 4. — Nella piazza centrale di Ribolla, il piccolo centro minerario ove esattamente un anno fa, 44 operai perirono bruciati, dilaniati e assistiti per uno scoppio di grisou, si è svolta oggi la manifestazione commemorativa di quell'evento. Un silenzio curato di rancore dominava oggi i luoghi che videro lo strazio delle manne e delle spose, le lacrime di tutto il popolo, l'accorrevole affannoso delle autorità, il prudente appararsi della Montecatini.

Non è stata quella di oggi una semplice cerimonia d'obbligo, e per vari motivi. Per rendere omaggio ai loro compagni morti così tragicamente, i minatori di questa zona hanno dovuto, per un mese, giacché i dirigenti del monopolio si sono rifiutati di accettare la richiesta sospensione del lavoro. Per venire a Ribolla i minatori hanno dovuto cercare mezzi di fortuna, giacché la Montecatini ha vietato ai proprietari dei pullman addetti al trasporto degli operai sul luogo di la-

avoro, di affittarli ai minatori. Sicché quella di oggi, a Ribolla, non è stata una giornata di rievocazione, ma un momento particolarmente significativo della lotta contro il monopolio della Montecatini che neppure in una giornata di tutto ha voluto far dimenticare ai lavoratori quanto inesorabile e cieca sia la legge del massimo profitto.

La cerimonia è cominciata alle 16 davanti alla torre del pozzo Camorra: una lunga fila di minatori ha portato all'imboccatura del tunnel le principali autorità civili, politiche e sindacali del Grosseto, con decine di corone di fiori. C'erano gli on. Tognoni e Zannarini, il Sindaco di Grosseto, Polini, il presidente dell'Amministrazione provinciale Perri, il Sindaco di Roccastrada Leno Rossi, tutti i dirigenti provinciali comunisti e socialisti, gli esponenti delle organizzazioni sindacali di Grosseto, rappresentanti del PRI, dell'UDI, dell'ANPI, e delle cooperative Le Orme. Le organizzazioni provinciali della CGIL, della CISL e dell'UIL, i partiti politici antifascisti, le associazioni democratiche avevano dato vita a un comitato unitario per le onoranze alle quarantaquattro vittime della più grande strage avvenuta in un luogo di lavoro italiano e, sotto l'insegna di questa unità, si è svolta la commemorazione.

Il mesto corteo ha trovato all'imboccatura del pozzo una corona di fiori postavi, in solitaria iniziativa, dal prefetto di Grosseto, Accantoni. Il corteo, preceduto da quello dei sindacati, dei partiti, delle organizzazioni democratiche fino a coprire tutta l'imboccatura del pozzo, innanzi al luogo donde emerse il corpo straziato di un operaio, in gran parte valentosi e tenaci combattenti dell'emancipazione proletaria, le autorità hanno sostenuto qualche istante in commosso e corpi straziati di dolore.

I familiari delle vittime (povere donne in nero con l'immagine dei loro morti sul petto e bimbi di ogni età, tra cui il figlio del compagno Gallo, nato 10 giorni dopo la fine del padre) non hanno avuto la forza di ripercorrere la strada del loro disperato pellegrinaggio di un anno fa e hanno atteso a Ribolla che la cerimonia avesse inizio. Le autorità sul palco ad assumere la presidenza, Otello Tacconi, ex segretario della Commissione interna di Ribolla, il compagno che deve ringraziare per la sua vita, e ancora in vita, perché fu licenziato qualche mese prima della sciagura, per aver denunciato sull'Unità, quale pericolo incombeva sui minatori.

50 mila iscritti in più alla C.G.I.L. in Sicilia

PALERMO, 4. — Nelle celebrazioni del 1. Maggio è stato reso noto il grande successo organizzativo e politico conseguito dalla C.G.I.L. in Sicilia nel 1954. Sono stati iscritti alla Camera del Lavoro che hanno raggiunto così la cifra di 221 mila tesserauti. A questo grande successo organizzativo e politico vanno aggiunte le vittorie che ovunque le Iste unitarie hanno riportato nelle elezioni delle Commissioni Interne.

La legge del massimo profitto evidentemente non consente alla Montecatini di perdere, per rievocare le sue 44 vittime, altro che i pochi soldi necessari per acquistare una corona di fiori e per la spesa di un pullman per portare sul luogo che i risultati di una inchiesta ministeriale consentirono di chiamare il luogo del delitto.

La legge del massimo profitto evidentemente non consente alla Montecatini di perdere, per rievocare le sue 44 vittime, altro che i pochi soldi necessari per acquistare una corona di fiori e per la spesa di un pullman per portare sul luogo che i risultati di una inchiesta ministeriale consentirono di chiamare il luogo del delitto.

La legge del massimo profitto evidentemente non consente alla Montecatini di perdere, per rievocare le sue 44 vittime, altro che i pochi soldi necessari per acquistare una corona di fiori e per la spesa di un pullman per portare sul luogo che i risultati di una inchiesta ministeriale consentirono di chiamare il luogo del delitto.

NUMEROSE MANIFESTAZIONI INDETTE IN SUO ONORE

Oggi Papà Cervi comple 80 anni

Delegazioni di giovanissimi dall'Italia e dall'estero converranno a Reggio Emilia - Un convegno sull'educazione patriottica dei ragazzi

DALLA NOSTRA REDAZIONE

REGGIO EMILIA, 4. — Domani il compagno Alcide Cervi compirà ottant'anni. Il genellaco del vegliardo verrà festeggiato con grandi manifestazioni, il cui significato è particolarmente quello di indicare la continuità di un glorioso passato con il presente, denso di eventi e di lotte che apriranno un'era di giustizia, di pace e di libertà al popolo italiano.



Cervi è già sovraccarico di fiori, di lettere, di messaggi giunti da ogni parte d'Italia. Domani si recheranno a Praticello, nella masseria del cottage, delegazioni della segreteria nazionale della ANPI, composta di Pagliarini e Bonpanni, di pionieri della Federazione comunista reggiana, capeggiata dal compagno Onor Boni, dell'ANPI, e numerose altre.

Papà Cervi

IL CONGRESSO DELL'U.N.U.R.I. A GRADO

Le richieste dei goliardi per una Università rinnovata

Precise critiche dell'Unione alla politica dei monopoli e del governo che ostacolano l'esercizio della libertà della cultura

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GRADO, 4. — Dopo due giorni di intenso dibattito, stanno delineando le caratteristiche più significative di questo VI Congresso Nazionale universitario, che vede riuniti a Grado circa 200 studenti eletti dalle assemblee rappresentative di quasi 150 atenei italiani. Le prime battute l'elemento più interessante è stata costituita dalla vivace iniziativa dei gruppi d'orientamento laico e democratico che fanno capo all'Unione goliardica, rappresentata nel Congresso da circa cento delegati. Tali gruppi che, come è noto, una tendenza propagandistica, ispirata dai gruppi dirigenti clericali e governativi, avevano cercato di presentare, anni or sono, come una sorta di appendice dei partiti laici legati alla D.C. dalla politica del centrismo democratico.

gli studenti, il Gruppo goliardico ha insistito sulla necessità di un maggior impegno degli organismi rappresentativi e dell'Unuri nella vita politica nazionale, ed ha proposto un programma di iniziative volte ad ottenere principalmente l'adeguamento del bilancio dello Stato alle esigenze delle Università, la difesa dell'autonomia degli organismi rappresentativi studenteschi ed il loro sollecito riconoscimento giuridico, il rafforzamento, secondo criteri democratici, dell'assistenza fornita agli studenti dalle «opere universitarie» e dei funzionari presso ogni ateneo, con la partecipazione dei rappresentanti dei giovani.

Il saluto dell'Unione internazionale degli studenti è stato portato dallo studente indiano Harish Chandra, che ha affermato, vivamente applaudito, la necessità di intensificare i rapporti internazionali fra gli studenti, allo scopo di preservare la pace mondiale ed assicurare una libera circolazione delle idee e del progresso della cultura.

LA LOTTA PER LA LIBERTÀ NELLE FABBRICHE DA FIRENZE A NAPOLI

Un imponente sciopero ha risposto all'attacco liberticida della Galileo

La percentuale delle astensioni è stata del 90% ed ha raggiunto il 95% fra gli operai

DALLA NOSTRA REDAZIONE

FIRENZE, 4. — Con un grandioso ed imponente sciopero — astensioni dal lavoro per tre ore dalle 14 in poi con una percentuale del 90 per cento — i lavoratori della officina Galileo andarono in prefettura, in Comune, alle organizzazioni sindacali: ci fu un incontro nella stessa Associazione industriale. Ma tutto fu inutile e la direzione, intransigente della direzione.

In modo da trovare una via conciliativa e far comprendere alla direzione che non era più possibile andare avanti sulla strada dell'obbligo e del dispotismo. Delegazioni andarono in prefettura, in Comune, alle organizzazioni sindacali: ci fu un incontro nella stessa Associazione industriale. Ma tutto fu inutile e la direzione, intransigente della direzione.

La percentuale delle astensioni è stata del 90% ed ha raggiunto il 95% fra gli operai

Sciopero di 2 ore all'ILVA di Piombino

PIOMBINO, 4. — Oggi, parallelamente agli attacchi della libertà dei cittadini intensificati in questi ultimi giorni dal locale commissario di P.S., è stata la manifestazione provinciale di protesta del 30 aprile in difesa della libertà.

Sciopero di 2 ore all'ILVA di Piombino

La risposta dei lavoratori, non appena venuti a conoscenza del nuovo sopruso, è stata immediata: tutti i turni di lavoro hanno effettuato uno sciopero di due ore. Nel rioni popolari della città, intanto, sono in corso sottoscrizioni e raccolte di viveri in favore dei famigliari dei 30 cittadini arrestati il Primo Maggio.

IMPORTANTE SENTENZA AD AREZZO

Illegale il sequestro dei giornali "murali"

«Straripamento di poteri» il provvedimento del prefetto

AREZZO, 4. — Una importante sentenza è contro gli atti di sequestro di prefetto delle varie testate in materia di stampa è stata emessa dal giudice istruttore di Arezzo, dottor Di Base.

Con la sentenza viene accolta la ricorso — denuncia presentata da Zisa, Guidelli, della sua qualità di responsabile del giornale murale.

«L'ordinanza del prefetto di Arezzo che dispone il sequestro del giornale murale — dice testualmente la sentenza — è pertanto viziata da quella forma di eccesso di potere che la dottrina chiama «straripamento di poteri» e deve essere considerata nulla».

Interrogazione di Maglietta sulla zona affittata al NATO

NAPOLI, 4. — L'on. Clemente Maglietta ha presentato una interrogazione alla Camera sulla strana disposizione delle somme rievocate dal fido al NATO della Fondazione Banco di Napoli, a Bagnoli.

Interrogazione di Maglietta sulla zona affittata al NATO

NAPOLI, 4. — L'on. Clemente Maglietta ha presentato una interrogazione alla Camera sulla strana disposizione delle somme rievocate dal fido al NATO della Fondazione Banco di Napoli, a Bagnoli.

Interrogazione di Maglietta sulla zona affittata al NATO

NAPOLI, 4. — L'on. Clemente Maglietta ha presentato una interrogazione alla Camera sulla strana disposizione delle somme rievocate dal fido al NATO della Fondazione Banco di Napoli, a Bagnoli.

Energica manifestazione degli operai contro i soprusi della Navalmeccanica

Negli stessi cantieri l'anno scorso erano rimasti avvelenati sciocci operai per i cibi guasti della mensa

DALLA NOSTRA REDAZIONE

NAPOLI, 4. — Una forte protesta in difesa delle libertà sindacali e del diritto di sciopero padronale nelle fabbriche, è stata effettuata questa mattina dai lavoratori dei Cantieri Navali di Castellammare, che fanno parte del complesso di Navalmeccanica.

Il dieci novembre dell'anno scorso oltre seicento operai dei Cantieri Navali rinascero gravemente avvelenati dai cibi guasti ingeriti alla mensa. Era stato proprio il signor Persico, circa vent'anni prima, a sottrarre ai lavoratori la gestione della mensa per affidarla ad un certo Luigi Torre, uomo evidentemente di sua fiducia.

Per il viaggio degli elettori, che in occasione delle elezioni dell'Assemblea regionale siciliana si recheranno nelle sedi elettorali nelle quali sono iscritti per esercitare il diritto di voto, il ministero ha distribuito ai partiti di massa, e ritorno per qualsiasi classe con la riduzione del 50 per cento.

Cerca moglie a Mantova uno studente di Ankara

Il testo della lettera inviata al sindaco della città, dove il richiedente vorrebbe stabilirsi

MANTOVA, 4. — Il signor Nur Akar, studente ad Ankara, per trovare moglie si è rivolto al sindaco di Mantova, dott. De Nicolai, con una lettera nella quale dice: «Amo moltissimo la vostra terra. Voglio prendere in moglie una signorina o una signora della vostra città e così vivere».

«Io ho ventinove anni ed ho terminato gli studi della facoltà di storia. Se ce n'è qualcuna che voglia sposarsi con me, prego che mi mandi una lettera (con fotografia). Cordiali saluti. Suo Akar».

«L'Autorevolezza, che è stata informata dall'accaduto, ha richiesto la consegna della pinza e del pezzo di intestino, per procedere agli accertamenti medico-legali e definire le responsabilità».

Il sindaco di Arezzo rimosso in libertà

AREZZO, 4. — Dopo 104 giorni di detenzione, il dottor Ugo Barbini, sindaco di Arezzo, è stato scarcerato oltre le 17 di oggi avendo ottenuto la libertà provvisoria insieme ad altri 5 funzionari dell'INGIC.

Il sindaco di Arezzo rimosso in libertà

AREZZO, 4. — Dopo 104 giorni di detenzione, il dottor Ugo Barbini, sindaco di Arezzo, è stato scarcerato oltre le 17 di oggi avendo ottenuto la libertà provvisoria insieme ad altri 5 funzionari dell'INGIC.

Il sindaco di Arezzo rimosso in libertà

AREZZO, 4. — Dopo 104 giorni di detenzione, il dottor Ugo Barbini, sindaco di Arezzo, è stato scarcerato oltre le 17 di oggi avendo ottenuto la libertà provvisoria insieme ad altri 5 funzionari dell'INGIC.

Domani lo sciopero nazionale dei cementieri per il contratto

Domani, per decisione unanime della Filea e delle organizzazioni dei lavoratori edili di tutta Italia, si svolgerà lo sciopero nazionale dei cementieri italiani.

Domani, per decisione unanime della Filea e delle organizzazioni dei lavoratori edili di tutta Italia, si svolgerà lo sciopero nazionale dei cementieri italiani.

Domani, per decisione unanime della Filea e delle organizzazioni dei lavoratori edili di tutta Italia, si svolgerà lo sciopero nazionale dei cementieri italiani.

Domani, per decisione unanime della Filea e delle organizzazioni dei lavoratori edili di tutta Italia, si svolgerà lo sciopero nazionale dei cementieri italiani.

Medici piemontesi in sciopero contro le mutue bonomiane

TORINO, 4. — I medici ospedalieri di tutto il Piemonte hanno deciso di effettuare una

La signora Giulia Locatelli accompagnata da Lucia De Grandi e partecipa al volo aereo di Ciampino con un quadrimotore dell'Alitalia per Buenos Aires.

La signora Giulia Locatelli accompagnata da Lucia De Grandi e partecipa al volo aereo di Ciampino con un quadrimotore dell'Alitalia per Buenos Aires.

La signora Giulia Locatelli accompagnata da Lucia De Grandi e partecipa al volo aereo di Ciampino con un quadrimotore dell'Alitalia per Buenos Aires.

KELSEA SSX KELSEA PM